



Le politiche UE dopo il 2013

Il futuro dello Sviluppo rurale nel contesto
delle politiche dell'Unione europea

Lungo e data

Roma, 12 gennaio 2011





Le comunicazioni della Commissione europea

- La revisione del bilancio (19 ottobre 2010)
- Conclusioni della quinta relazione sulla coesione economica, sociale e territoriale: il futuro della politica di coesione (10 novembre 2010)
- La PAC verso il 2020: rispondere alle sfide dell'alimentazione, delle risorse naturali e del territorio (18 novembre 2010)

Budget review

- **Risorse:** il trend discendente della PAC, rispetto al budget complessivo, continuerà senza comprometterne la rilevanza a livello comunitario
- **Europa 2020:** importanza del contributo della PAC in considerazione del potenziale di crescita e della capacità di impiego delle aree rurali
- **Obiettivi PAC:** coesione, cambiamento climatico, protezione ambientale e biodiversità, salute, competitività, sicurezza alimentare
- **Sviluppo rurale:** competitività e innovazione in agricoltura, diversificazione economica, conservazione ambiente e risorse naturali, cambiamento climatico, gestione acque, sostegno specifico aree svantaggiate (incluse aree a rischio desertificazione)
- **Sinergia con altre politiche:** lo sviluppo rurale deve collegarsi in particolare sui temi della ricerca, occupazione e infrastrutture di rete
- **Quadro strategico comunitario:** comprende tutti i fondi UE a finalità strutturale (compreso FEASR) che traduce i traguardi di EU 2020 in priorità di investimento
- **Energia e cambiamento climatico:** priorità trasversale a tutte le politiche UE, compreso lo sviluppo rurale

La PAC: obiettivi sviluppo rurale

- **Competitività agricoltura**
 - Promozione innovazione
 - Ristrutturazione
 - Maggiore efficienza
- **Gestione sostenibile delle risorse naturali**
 - Protezione dell'ambiente
 - Contrasto al cambiamento climatico
 - Mantenimento della capacità produttiva
- **Sviluppo territoriale bilanciato**
 - Rafforzamento del potenziale umano e delle capacità nelle aree locali
 - Migliorare le condizioni locali
 - Collegamento aree urbane e rurali

Gli obiettivi sono declinati attraverso tre **temi guida**: ambiente, cambiamento climatico ed innovazione

La PAC: strumenti dello sviluppo rurale

- Investimenti strutturali (innovazione e ristrutturazione) ed infrastrutturali
- Rafforzamento lo sviluppo di produzioni di qualità e la promozione dei prodotti
- Sostegno per lo sviluppo della vendita diretta e dei mercati locali
- Priorità per i giovani e i “nuovi entranti”
- Supporto alle zone svantaggiate
- Misure per l’ambiente ed il cambiamento climatico
- Sostegno per l’innovazione, trasferimento delle conoscenze e *capacity building*
- Sostegno all’imprenditoria
- Sviluppo sociale ed istituzionale
- Favorire metodi di produzione legati alle specificità locali
- Misure per la gestione del rischio per la perdita della produzione e del reddito (coerenti con WTO e aggiuntive rispetto al primo pilastro)

La PAC: governance sviluppo rurale

- **Quadro strategico comunitario:** comprende tutti i fondi UE a finalità strutturale (compreso FEASR) che traduce i traguardi di EU 2020 in priorità di investimento
- **Rafforzamento dell'approccio strategico:** non è chiaro come sarà realizzato e quale documento strategico o di programmazione sarà posto tra il quadro strategico comunitario ed i programmi
- **Approccio maggiormente orientato ai risultati**
 - Definizione di target quantificati a livello UE e di programma
 - Incentivi legati al raggiungimento dei risultati (riserva di performance)
 - Indicatori semplificati e migliorati
- Favorito un **approccio integrato** tra misure e la creazione di pacchetti (es. piccoli agricoltori, aree montane)

La PAC: primo pilastro – possibili sovrapposizioni

- **Pagamenti diretti**
 - Componente ambientale obbligatoria del PUA: azioni semplici, generalizzate, annuali e non contrattuali che vanno oltre la condizionalità (pascoli permanenti, rotazione colture, set aside ecologico, copertura verde)
 - Zone con specifici svantaggi naturali: sostegno supplementare al reddito rispetto a quello concesso nel 2° pilastro
 - Pagamenti accoppiati: volontario in determinate aree e per specifiche tipologie di agricoltura particolarmente importanti dal punto di vista economico e/o sociale
- **Misure di mercato:**
 - Interventi OCM
 - Strumenti per la gestione delle crisi

Politica di coesione

- **Concentrazione risorse:** poche priorità strettamente legate ad EU 2020
- **Quadro strategico comunitario:** comprende tutti i fondi UE a finalità strutturale (compreso FEASR) che traduce i traguardi di EU 2020 in priorità di investimento
- **Contratto di partnership sullo sviluppo e gli investimenti:**
 - stabilisce le priorità di investimento e l’allocazione delle risorse nazionali ed UE tra settori e programmi
 - definisce le condizioni concordate e gli obiettivi da raggiungere
 - deriva dai Programmi Nazionali di Riforma
 - descrive il coordinamento tra i fondi dell’UE a livello nazionale
 - auspicata l’estensione del campo di applicazione al FEASR e FEP
- **Condizionalità:** finanziamenti condizionati al recepimento della normativa UE e al rafforzamento della capacità amministrativa istituzionale e di valutazione
- **Patto di stabilità:** in caso di inosservanza delle regole sul Patto sospensione o parziale annullamento degli stanziamenti



Politica di coesione

- **Rafforzamento dello sviluppo locale:** stretto legame con sviluppo rurale
- **Disimpegno:** rimane $n+2$, eccetto per il primo anno di impegno
- **Spese ammissibili:** allineamento delle norme per tutti i fondi UE
- **Sistemi di gestione e controllo:** attivazione di un sistema di certificazione degli organismi preposti alla gestione ed il controllo dei programmi

Prossimi passi

- **Comunicazione sulla PAC post 2013**
 - 13-14 e 19-20 gennaio 2011: Working party presso il Consiglio UE
 - 28 febbraio e 7 marzo 2011: Comitato Speciale Agricoltura del Consiglio UE
 - 17 marzo 2011: possibile consenso sulla Comunicazione tramite le conclusioni del Consiglio dei Ministri UE
- **Budget review**
 - Giugno 2011: proposta di regolamento per il nuovo Multiannual Financial Framework post 2013
- **Impact assessment (valutazione di impatto) degli strumenti della PAC**
 - Entro il 25 gennaio 2011: consultazione pubblica su come condurre la valutazione di impatto delle proposte legali
 - Febbraio 2011: primo blocco della valutazione di impatto delle proposte legali (novità!)
- **Proposte legali della PAC**
 - A partire da giugno 2011: in concomitanza o successivamente alla proposta di regolamento per il nuovo Multiannual Financial Framework post 2013

Principali questioni aperte

- **Obiettivi:**
 - Mantenimento dell'attuale struttura degli obiettivi con portata generale Vs definizione di obiettivi più specifici, quantificati anche a livello UE, con maggiore orientamento ai risultati (targeting)
 - Legame degli obiettivi della PAC e dello sviluppo rurale con EU 2020
- **Sistema di programmazione e governance**
 - Strategia nazionale: collegamento con politica di coesione, portata della strategia (Framework Vs PSN) e contenuti della stessa
 - Struttura della programmazione: programma nazionale Vs programmi regionali
 - Architettura delle misure: strutturazione per Asse
 - Sistema di condizioni e incentivi legati ad efficienza ed efficacia nella gestione e controllo (targeting, premialità, garanzie sui sistemi di gestione e controllo)
- **Strumenti**
 - Strumenti per la gestione del rischio: portata e limiti di applicazione nello sviluppo rurale
 - Zone svantaggiate e agroambiente: sovrapposizioni con primo pilastro e portata della baseline
 - Innovazione: strumenti specifici e declinazione orizzontale